



COMUNITÀ MONTANA GRAN SASSO

Tossicia - TE

Gestione Commissariale D.P.G.R. n. 77 del 11-11-2013

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO

ORIGINALE

N°	12	del registro
----	----	--------------

data	21-06-2018
------	------------

OGGETTO:	Esecuzione forzata a danno degli Enti Locali - Art. 159 D.Lgs. 267/2000 - II Semestre 2018 - Determinazione somme impignorabili.
-----------------	---

L'anno duemiladiciotto, il giorno ventuno del mese di giugno, alle ore 19:00 nella solita sala delle adunanze consigliare della Comunità in epigrafe è stata adottata la presente deliberazione Commissariale.

Con funzioni, di assistenza e di verbalizzazione assiste il Segretario f.f. Dr. Piergiorgio Possenti

IL COMMISSARIO

PREMESSO che l'art. 159 del D.Lgs. 18.08.00 n. 267, ha regolamentato la materia delle esecuzioni forzate a danno degli Enti Locali, precedentemente disciplinate dall'art.113 del D.Lgs 77/95 modificato dal D.lgs.336/96;

CONSIDERATO che il suddetto articolo stabilisce che non sono soggette ad esecuzione forzata, pena di nullità rilevabile d'ufficio dal Giudice, le somme destinate a :

- 1) pagamento delle retribuzioni al personale dipendente e dei conseguenti oneri previdenziali per i tre mesi successivi;
- 2) pagamento delle rate dei mutui e di prestiti obbligazionari scadenti nel semestre in corso;
- 3) espletamento dei servizi locali indispensabili;
- 4) somme a destinazione vincolata

La suddetta norma impone che per l'operatività dei limiti dell'esecuzione forzata occorre che la Giunta Comunitaria con deliberazione da adottarsi per ogni semestre quantifichi preventivamente le somme destinate alle suddette finalità;

Il provvedimento deliberativo deve indicare distintivamente , per i vari titoli, le somme che si presume siano necessarie limitatamente al semestre considerato, tenuto presente altresì che il comma 3 dell'art. 113 del D.lgs 77/95 (poi integralmente trasposto, nell'identico testo, nell'attuale comma 3 dell'art. 159 del D.Lgs 267/2000) era stato considerato costituzionalmente illegittimo;

La Corte Costituzionale , in considerazione del fatto che l'art. 159 del TUEL n. 267/2000, non ha riproposto l'addizione introdotta dalla sentenza della Consulta n. 69/1998, ha dichiarato "l'illegittimità costituzionale dell'art. 159, commi 2, 3 e 4 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, nella parte in cui non prevede che l'impignorabilità delle somme destinate ai fini indicati alle lettere a), b) e c) del comma 2 non operi qualora, dopo l'adozione da parte dell'organo esecutivo della deliberazione semestrale di preventiva quantificazione degli importi delle somme destinate alle suddette finalità e la notificazione di essa al soggetto Tesoriere dell'Ente Locale, siano emessi mandati a titoli diversi da quelli vincolati, senza seguire l'ordine delle deliberazioni di impegno da parte dell'Ente stesso" (sentenza Corte Costituzionale 4-18 giugno 2003, n. 211, che dichiara l'incostituzionalità già adottata nei confronti di norma di identico contenuto - art. 113 - D.Lgs. 25/02/1995 n. 77);

In particolare, passando allo specifico problema dell'individuazione dei servizi locali indispensabili indicati alla lett. C) dell'art. 159 del D.Lgs. 267/2000, va considerato che i suddetti servizi locali come inizialmente definiti con validità triennale dal D.M. Interno del 28 maggio 1993 e da quella data non più aggiornati, traggono la loro genesi dall'art. 37 lett. H) del D.Lgs. 30/12/1992 n. 504 il quale precisa che "per servizi indispensabili" si debbono intendere "quelli che rappresentano le condizioni minime di organizzazione dei servizi pubblici locali e che sono diffusi sul territorio con caratteristica di uniformità";

Uniformità della diffusione territoriale dei servizi ed essenzialità degli stessi sulla struttura organizzativa elementare dell'Ente, rappresentano i criteri guida sulla base dei quali l'Ente valuta se siano o meno indispensabili;

In tale ambito si ritiene che l'elencazione dei servizi locali indispensabili contenuti nel più volte citato decreto ministeriale sia ormai riduttiva ed insufficiente alla luce della riforma della Pubblica Amministrazione nella direzione del "federalismo amministrativo, del "decentramento" e della "sussidiarietà" (Legge delega 15 marzo 1997 n. 59) e successivi decreti legislativi di conferimento a Regioni ed Enti Locali di funzioni e compiti;

Infatti le funzioni e i compiti amministrativi conferiti agli Enti Locali sono quelli che attengono alla cura degli interessi delle rispettive comunità nonché quelli comunque localizzabili nei rispettivi territori in atto esercitati da organi centrali o periferici dello Stato o di altri Enti pubblici;

ACCERTATO che i servizi indispensabili, quantificabili in base alle normative vigenti sopra citate, sono precisamente per questa Comunità Montana i Servizi connessi all'amministrazione generale (e sono qui ricomprese anche le somme finalizzate all'attuazione degli interventi previsti nel Piano di Zona dei Servizi Sociali Ambito n. 6 oltre ad interventi progettati ed approvati in qualità di Ente d'Ambito Sociale per conto dei Comuni e della Regione stessa);

VISTI i pareri favorevoli espressi dal responsabile dei servizi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs 267 del 18.08.2000;

VISTO il Bilancio 2018 c/e;

Visto l'art. 159 del D.Lgs 267/2000;

VISTO lo Statuto;

DELIBERA

1) quantificare per il secondo semestre 2018 in € 3.209.106,53, le somme non soggette a procedure di esecuzione e di espropriazione forzata, di cui:

- € 140.000,00 somme destinate al pagamento delle retribuzioni al personale dipendente e dei conseguenti oneri previdenziali

- € 48.000,00 somme destinate al pagamento delle rate dei mutui in scadenza al 31.12.2018;

- € 2.121.106,53 quali somme a destinazione vincolata per progetti finalizzati e somme di amministrazione;

- € 900.000,00 somme a destinazione vincolata per il Piano di Zona dei Servizi Sociali e somme per progetti con vincolo di destinazione d'uso nel sociale;

2) Sono, altresì, impignorabili anche le altre somme con vincolo di destinazione;

3) notificare il presente atto al tesoriere Comunitario – Banca Popolare di Bari, filiale di Tossicia;

4) Pubblicare la presente Deliberazione all'Albo Pretorio on line, della Comunità Montana, per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 comma 1 del Dlgs 18.08.2000 n. 267.

Attesa l'urgenza, con successiva, palese ed unanime votazione resa nei modi di Legge

DELIBERA

1. Rendere il presente Atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del D. Lgs. 18.08.2000. n. 267.

Parere Favorevole in ordine alla Regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 comma 1, del D. Lgs 267 del 18.08.2000.

Data: 21-06-2018

**Il Responsabile del servizio
PIERGIORGIO POSSENTI**

Parere Favorevole in ordine alla Regolarita' Contabile ai sensi dell'art. 49 comma 1, del D. Lgs 267 del 18.08.2000.

Data: 21-06-2018

***Il Responsabile del servizio
PIERGIORGIO POSSENTI***

Letto, approvato e sottoscritto

**IL Segretario f.f.
PIERGIORGIO POSSENTI**

**IL Commissario
NANDO TIMOTEO**

Data 25-06-2018

Della sujestesa deliberazione è stata iniziata la pubblicazione all'Albo on line della Comunità Montana il giorno 25-06-2018.

**IL Segretario f.f.
PIERGIORGIO POSSENTI**
